

Il Samaritan

ODV



Comunità Residenziale

Centro Diurno

Gruppo Appartamento
Casa “Marisa”

...e casa “Magda”

"I nostri valori e principi ci orientano, gli strumenti e le azioni ci supportano, gli ostacoli e le sfide ci spingono a crescere, i diritti ci proteggono e le relazioni ci uniscono per un futuro inclusivo e accessibile."

Cara Marisa,

ogni giorno, quando arrivo al cancello di Cjase Balet le finestre aperte della tua casa mi sorridono e mi ricordano la nostra amicizia. Poi saluto la magnolia che sta miracolosamente ricrescendo e ritrovo il coraggio che mi hai insegnato. Ci hai lasciati 12 anni fa ma sei sempre qui, a sorvegliarci e proteggerci, seduta vicino al tuo spolert.

Sono passati tre anni dall'ultima edizione del nostro giornalino e avrei tante novità da raccontarti ma mi soffermerò su quelle più significative: alla dolorosa perdita di alcune operatrici che hanno scelto altre strade è seguito l'arrivo di Idana e Fabrizio, due persone eccezionali che hanno davvero a cuore il Samaritan.

Grazie a Daniele il tuo giardino si è rinnovato e si è arricchito dell'area pic-nic, di un nuovo orto e di meravigliose aiuole. L'anno scorso abbiamo finalmente realizzato il progetto di Casa Marisa ed esaudito il tuo primo desiderio: far tornare Manuela nella sua casetta insieme ad alcuni compagni. Abbiamo piastrellato il cortile e recintato la casa, ridipinto la sottogronda e accolto alcuni operatori che curano con amore interno ed esterno. Ora attendiamo che asfaltino la strada come ci hanno promesso! E ricordi la serra? Quante volte sei scesa a chiuderla.... Questa primavera la riapriremo con gerani e piantine da fiore.

Abbiamo appena ricevuto un grande regalo: dopo casa Anute, casa Arie, Cjase Balet e casa Marisa, da febbraio si è aggiunta casa Magda. Il bene è davvero contagioso!

Ma io ti scrivo soprattutto per dirti che in questi mesi abbiamo realizzato il tuo sogno: accogliere e assistere nel tempo del bisogno chi si è prodigato per i nostri figli. Già vedo i tuoi occhi che si illuminano per dirci: continuate così! E noi ti ringraziamo cercando di custodire la tua eredità e il tuo esempio.

Daniela

Noi del Samaritan



L'attività in piscina



Una delle attività più apprezzate della nostra comunità per alcuni utenti è la piscina, un luogo dove esercizi acquatici e giochi d'acqua trasformano ogni incontro settimanale in un'opportunità di movimento, benessere fisico e psicologico. Oltre a promuovere il movimento, lavoriamo anche sull'autonomia dei nostri utenti, in ogni fase dell'attività: dallo spogliarsi e indossare il costume, a togliersi le scarpe e riporle nello spazio designato, fino alla doccia post-attività, dove imparano a riconoscere i propri abiti e le proprie scarpe per rientrare in comunità. Questi momenti, che possono sembrare semplici, sono fondamentali per lo sviluppo dell'autonomia, specialmente per chi vive con disabilità. Ogni settimana ci aspetta Elisa Brumatti, un'insegnante qualificata che ci guida in questo percorso. Con Elisa, dopo tanto tempo, abbiamo costruito un rapporto di complicità e fiducia reciproca, che rende ogni lezione ancora più speciale. Le attività si svolgono a gruppi di 4-5 persone, con la presenza di Lucia, un operatore che scende in acqua per supportare i partecipanti, sempre sotto la supervisione attenta di Elisa. È un'esperienza che, oltre a migliorare le capacità motorie, arricchisce anche la nostra vita quotidiana!

La Pet Therapy



A partire da ottobre 2024, alcuni utenti della struttura partecipano a incontri settimanali con cinofili esperti in terapia con i cani, organizzati presso l'Associazione Lupo Nero di Daniela Castellani a Caporiacco.

Questi incontri sono pensati per favorire il contatto dei partecipanti con gli animali, selezionati per le loro caratteristiche e capacità, e sono indicati per persone con difficoltà motorie e comportamentali. Le attività sono strutturate in modo da promuovere impegno creando un ambiente sere-

no e gioioso senza dimenticare l'importanza della concentrazione. Durante le sessioni i partecipanti imparano a rispettare le regole, mantenere le giuste distanze e a interagire correttamente con il cane utilizzando comandi come "resta", "piede" (per camminare avanti), "gira a sinistra" e "torna al posto". Questi insegnamenti, che richiedono pazienza e costanza, hanno prodotto risultati positivi rafforzando l'autostima degli utenti e la loro fiducia nel compiere gli esercizi grazie alla competenza degli addestratori e dei volontari. I cani, sempre disponibili,

permettono di essere accarezzati all'inizio e alla fine di ogni attività creando un momento di accoglienza e saluto che contribuisce a costruire una relazione positiva tra il cane e il partecipante che impara ad avvicinarsi al suo compagno a quattro zampe in modo rispettoso. Un sentito grazie a Daniela per l'ospitalità, a Giovanna per la guida negli esercizi, alle ragazze e a tutti coloro che hanno dedicato una parte del loro tempo. Un affettuoso saluto dai ragazzi del Samaritan.

Lucia Sbuely

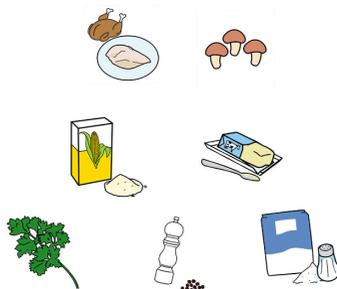


Il centro diurno propone...

Scaloppine con funghi champignon



- Ingredienti:
(per 4 persone)
- fettine di pollo 400 gr.
 - funghi *champignon* 500 gr.
 - burro 100 gr.
 - farina 00 40 gr.
 - prezzemolo q.b.
 - sale fino q.b.
 - pepe nero q.b.



Sciogliete in una padella 50 gr. di burro presi dalla dose totale, poi aggiungete i funghi champignon già puliti, tagliati in precedenza. Salate, pepate e saltateli in padella per 5 minuti (i funghi dovranno risultare dorati). Teneteli da parte.



Infarinate le fettine di pollo, prendete una padella e sciogliete gli altri 50 gr. di burro, adagiate le fettine di pollo infarinate, salate e pepate. Fate rosolare per dorarle: circa 4 min. per lato. A questo punto unite i funghi cotti tenuti da parte. Fate insaporire qualche istante, spegnete il fuoco e aromatizzate con il prezzemolo fresco. Le scaloppine ai funghi sono pronte, servitele calde.



BUON APPETITO !!!!

L'attività di casa Marisa per noi è una grande soddisfazione perché abbiamo la possibilità di fare da mangiare quello che proponiamo noi. Ogni martedì a gruppetti a casa Marisa, ci troviamo bene con tutti e siamo sempre a disposizione per aiutare a fare da mangiare. Ci piace stare in compagnia!

Claudia e Francesca B.



Il gruppo della cucina del Centro diurno



La comunità residenziale propone...

Un dolce incontro



Mi chiamo Marta, sono un'operatrice con la passione per la cucina, e ho deciso di mettere a frutto questa passione creando un'attività speciale per i ragazzi della Comunità il Samaritan. L'idea era quella di cucinare insieme a loro dei dolci per la merenda, un momento di allegria, creatività e condivisione. Venerdì 21 marzo, abbiamo dato il via a questa nuova iniziativa con la preparazione di palline di cacao al cocco. I ragazzi, muniti di guanti, si sono messi subito al lavoro, mescolando latte, zucchero e cacao per formare l'impasto. Con le mani nell'impasto, hanno creato delle palline che poi hanno immerso nel cocco, creando dei dolcetti semplici ma deliziosi. Nel frattempo, altri ragazzi si sono occupati di scrivere la ricetta al computer, per inserirla nel libro delle ricette personale della comunità. Un'ulteriore occasione per imparare e contribuire a un progetto comune. L'attività è stata accolta con grande entusiasmo: i ragazzi si sono divertiti moltissimo e sono rimasti soddisfatti del risultato. I dolci sono stati apprezzati da tutti, e l'atmosfera di gioia e collaborazione è stata palpabile. Questa iniziativa non è solo un'occasione per cucinare, ma anche per rafforzare i legami e creare un ambiente positivo e stimolante. Sono entusiasta di aver potuto condividere questo momento con loro e non vedo l'ora di organizzare altre attività che ci permettano di crescere insieme, imparando e divertendoci.

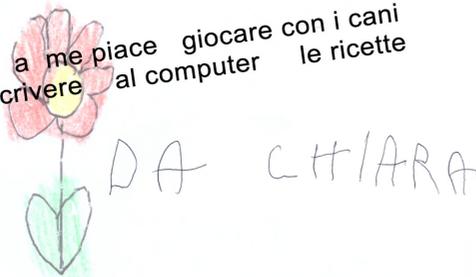


la preparazione del cocco

Marta Simonitto

La nostra Chiara il martedì frequenta la Fondazione Pontello, ecco cosa ci racconta...

della Pontello a me piace giocare con i cani
e mi piace scrivere al computer le ricette



Grazie a Laura per le competenze e il tempo che ci ha dedicato!
Benvenuto Alberto nella grande famiglia del Samaritan

La mia prima volta al mare con il Samaritan (di Francesca B.)

L'anno scorso sono andata al mare assieme a mia sorella e all'associazione "Il Samaritan".

Siamo andate, con il pulmino dell'associazione, a Lignano all'hotel "Alle vele" che si trova al village "Bella Italia".

È stata una bellissima esperienza perché andavamo in spiaggia a prendere il sole, rilassate sotto il nostro ombrellone, e a fare il bagno.

All'interno dell'hotel si mangia molto bene e i dolci sono una delizia, il personale molto gentile. Anche quest'anno torno al mare.



Francesca a Lignano

Cioccolati...AMO!

di Francesca Londero



il gruppo in Piazza S. Giacomo (UD)

Sabato 8 marzo 2025, un gruppo di ragazzi del Samaritan, insieme ai loro operatori, hanno partecipato con entusiasmo alla "Festa del Cioccolato" che si è svolta in Piazza Matteotti, a Udine. La giornata si è presentata ideale per un'uscita all'aperto: il sole splendeva e il clima primaverile rendeva l'atmosfera ancora più piacevole.

Dopo aver parcheggiato in Piazza Primo Maggio, il gruppo ha intrapreso una passeggiata a piedi verso la piazza principale, scambiandosi chiacchiere e qualche canzone sotto il cielo sereno. Una volta arrivati, si sono trovati di fronte due grandi

bancarelle, entrambe cariche di dolci irresistibili realizzati con diverse varietà di cioccolato. La prima bancarella era un tripudio di prelibatezze: torte, praline, cioccolatini e tanto altro, tutti preparati con diverse tipologie di cioccolato.

Dopo essersi goduti questi dolci momenti, il gruppo si è spostato verso la bancarella accanto, dove hanno avuto l'opportunità di incontrare alcuni maestri cioccolatieri, tra cui il noto Federico Ancelotti. Il maestro ha organizzato uno show cooking, durante il quale ha spiegato le tecniche di preparazione del cioccolato. Andrea, uno dei ragazzi del gruppo, ha approfittato dell'occasione per chiedere come venisse prodotto il cioccolato bianco. Federico ha risposto che si ottiene attraverso l'estrazione della parte grassa della pianta di cacao, un momento di apprendimento che ha suscitato curiosità in tutti.

Alla fine, tra risate e allegria, i ragazzi e gli operatori hanno ripreso il cammino verso il parcheggio, contenti per l'esperienza vissuta e con un ricordo goloso di una giornata indimenticabile. È stata una giornata all'insegna del divertimento, della cultura e della dolcezza, proprio come il cioccolato che hanno assaporato in abbondanza!

Le mie impressioni sulla pittrice Riccarda



La scorsa settimana siamo andati a Udine nello studio della alpinista e pittrice Riccarda de Eccher. Lo studio della pittrice è molto accogliente si accede tramite un corridoio stretto e le scale molto vecchie poi alla fine si arriva in uno studio molto luminoso affacciato sulla via Mercatovecchio. Ha una casa ed uno studio anche vicino a New York e si divide tra i due studi. Lo studio è molto grande e luminoso. Per spiegarci la sua tecnica di pittura che è l'acquarello ha dipinto davanti a noi le montagne. Lei dipinge sempre montagne perché è appassionata di montagne e lei era la prima donna alpinista di quei tempi che era un'attività riservata esclusivamente agli uomini. Mentre le faceva ci spiegava la sua tecnica; innanzitutto i materiali devono essere tutti a portata di mano una tavolozza di vari colori il tavolo era pieno di pennelli e scatoline di tempere. Prima di incominciare ci ha fatto vedere alcuni suoi dipinti sull' Himalaya. Poi su computer ha scelto una foto dove c'erano tre montagne e una pianura. Ha preso un cartoncino, ha incominciato a tracciare le montagne con la matita e poi le pitturava con le tempere ci ha insegnato a fare le montagne e fare li riflesso fra le montagne con i colori più freddi. Si aiutava tanto con il computer e per fare i particolari zumava su quello che le interessa. Alla fine ci ha offerto la merenda. È stato molto interessante.

Valent Andrea



Gita a Castelmonte



Il 20 agosto 2024 siamo andati in gita a Castelmonte. C'erano Lucia, Enrico, Sonia, Claudio, Pablo, Fabrizio, Monica, Paola, Alessandro, Katia, Guido, Fabio, Andrea V, Marius e Martina. Il vialetto antico per arrivare alla chiesa è fatto di sassi e pochi tombini e, se salendo si è stanchi, si può fare una sosta in un bar e, facendo ancora un pezzo di scale, si trova un negozietto. Se si va in su si trova alla sinistra invece se si torna in giù lo troviamo sulla destra. Per noi Castelmonte ha un po' troppi scalini da dover affrontare sia in salita che in discesa: menomale che abbiamo fatto diverse soste anche se bastava che prendessimo l'ascensore. Ad un certo punto del percorso c'è una bella visuale da poter fare diverse fotografie.

I gradini all'interno della Diocesi sono fatti perfetti di marmo mentre, entrando, ci sono tre pareti tappezzate di fotografie con il racconto di un episodio tragico o carino: te ne accorgi dalle immagini con una piccola dedica per quello che è capitato. Gli stabilimenti di Castelmonte sono molto antichi perché le sue origini risalgono al 1469. C'è anche una statua che ha un contenitore e tutti i visitatori tentano di lanciare una monetina e fare centro nel recipiente. La maggior parte delle volte non ci arriva nessuno.

Ci sono dei frati che sanno e parlano diverse lingue (come anche Papa Francesco) che sono: l'inglese, tedesco, francese, italiano e spagnolo e tantissime altre, le persone vanno da loro per confessarsi o per chiedere loro un parere. A Castelmonte è meglio non andarci né di sabato e nemmeno di domenica: in estate non si trova dove posizionare la macchina e soprattutto non trovi un posto in chiesa per potersi sedere.

Dopo la visita a Castelmonte siamo arrivati al Bar Ristorante & Pizzeria "Cellini" che è di gran lusso. Lucia ha fatto una supervisione del posto con i camerieri poi siamo entrati assieme e ci ha portati al tavolo sotto le indicazioni delle simpatiche persone che lavorano lì. Ci siamo messi a sedere visto che avevamo prenotato qualche giorno prima e menomale, perché quando siamo arrivati era strapieno di clienti. Dopo abbiamo bevuto coca-cola o aranciata in lattina e anche un po' di gelato per tutti. Infine abbiamo pagato il conto e siamo tornati a casa.

Pablo Zanussi

Sostieni la nostra associazione con una donazione!
Il tuo contributo ci permetterà di acquistare materiale per le attività quotidiane, offrire agli utenti l'opportunità di partecipare ad eventi esterni alla comunità, migliorare i nostri spazi e realizzare tante altre iniziative e progetti.

Ogni gesto conta. Grazie !

IBAN PRIMACASSA CREDITO COOP. FVG
IT42Q0863764470000023012373

IBAN UNICREDIT IL MIO DONO
IT22C0200864190000102374337

C/C POSTE ITALIANE: 11795333

*Dona il 5 x 1000,
Non costa nulla.
Vale moltissimo!*



Il nostro servizio, svolto con professionalità da tutto il personale, è arricchito dal contributo dei volontari il cui supporto ci permette di raggiungere traguardi che altrimenti sarebbero difficili da conseguire.

Vuoi unirti a noi?

Il Samaritan è alla ricerca di volontari con competenze e interessi diversi. Anche un piccolo gesto può fare la differenza. Ecco alcuni esempi di attività in cui potresti essere coinvolto:

- Guida del pulmino per il trasporto degli utenti del centro diurno
- Assistenza agli utenti durante il tragitto da e verso il centro
- Piccoli lavori di manutenzione della struttura e degli arredi
- Accompagnamento degli utenti in passeggiate o uscite organizzate
- Confezionamento di manufatti realizzati insieme ad operatori e utenti per la partecipazione ai mercatini locali
- Realizzazione di laboratori creativi

Il volontariato può essere svolto in modo continuativo o anche solo in occasioni saltuarie in base alla tua disponibilità. Anche solo un primo contatto con noi può essere l'inizio di qualcosa di importante.

Ti aspettiamo!

Associazione di Volontariato IL SAMARITAN ODV

Via Ca' Pellis n.3 - 33030 RAGOGNA (UD)
Tel. 0432 954617 e-mail: info@ilsamaritan.org
PEC: ilsamaritan@pec.it / C.F. 94065890306
www.ilsamaritan.org

